



Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per la produzione statistica

Direzione centrale per la raccolta dati

Prot. N. 1464604/23
27/04/2023

Al Responsabile UCC del Comune di **Momo**

e, p.c.

Al Segretario comunale

All'Ufficio di Statistica

Al Ministero dell'Interno:

- Direzione centrale per i Servizi demografici
- Ufficio centrale di statistica

All'Istituto di statistica della Provincia di Trento -
ISPAT

All'Istituto Provinciale di statistica della Provincia
autonoma di Bolzano - ASTAT

All'Osservatorio economico e sociale della
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Circolare 2a - Avvio attività preparatorie del Censimento permanente della Popolazione e delle Abitazioni 2023: rilevazione da Lista (IST-02494).

1. Aspetti generali

Come comunicato con nota prot. 1090763/23 del 20/03/2023 il Suo Comune è chiamato a partecipare al Censimento permanente della Popolazione e delle Abitazioni 2023, organizzato secondo le disposizioni contenute nel Piano Generale di Censimento (di seguito PGC) approvato dal Consiglio dell'Istat con deliberazione n. 4/22 del 22 marzo 2022.

Il PGC e tutti i riferimenti normativi che regolano l'indagine sono reperibili al link:

<https://www.istat.it/it/censimenti/popolazione-e-abitazioni/documentazione>

La rilevazione è compresa fra quelle con obbligo di risposta, ed è prevista una sanzione per i soggetti che violano tale obbligo¹.

La presente Circolare fornisce indicazioni su:

¹ La fornitura dei dati richiesti dall'Istat è obbligatoria ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 322/1989 e del DPR 15 dicembre 2022, di approvazione del Programma statistico nazionale 2020-2022-Aggiornamento 2021-2022 e dell'allegato elenco delle rilevazioni che comportano l'obbligo di risposta per i soggetti privati; la violazione di tale obbligo sarà sanzionata ai sensi degli artt. 7 e 11 del d.lgs. n. 322/1989 e del medesimo DPR 15 dicembre 2022 (allegato "Elenco dei lavori (Sdi e Sda) compresi nel Psn 2020 -2022 - Aggiornamento 2021-2022 per i quali la mancata fornitura dei dati configura violazione dell'obbligo di risposta").

- la strategia generale del Censimento, le specifiche tecniche della rilevazione, il numero di famiglie campione stimate per l'indagine e il calendario delle attività previste;
- la costituzione delle strutture: l'Ufficio Comunale di Censimento (UCC), i Centri Comunali di Rilevazione (CCR), i punti di consegna e ritiro tablet, i punti di consegna del materiale di rilevazione (badge, ricevute di avvenuta compilazione, ecc.), l'ente da liquidare;
- la quantificazione dei contributi previsti per ciascun Comune;
- l'indicazione del numero massimo stimato di rilevatori che potranno essere destinati all'indagine.

Le indicazioni sulla selezione e sulla formazione dei rilevatori e degli operatori dell'UCC verranno inviate con la Circolare n. 3.

Le attività di rilevazione sul campo e in back office dovranno essere effettuate utilizzando il Sistema di Gestione delle Indagini (SGI) sviluppato da Istat e la APP RILEVO.

2. I compiti degli UCC

I principali compiti spettanti agli UCC previsti dal PGC sono i seguenti:

- mettere in pratica le disposizioni emanate dall'Istat in materia di organizzazione dell'Ufficio e di svolgimento delle rilevazioni;
- svolgere le rilevazioni secondo modalità e tempi disposti dal presente Piano e dalle circolari dell'Istat;
- selezionare e nominare i rilevatori e i loro eventuali coordinatori, secondo criteri e tempi stabiliti da circolari dell'Istat;
- collaborare con l'URC e l'UPC all'organizzazione e, ove richiesto dall'Istat, all'erogazione della formazione degli operatori comunali utilizzando i materiali predisposti dall'Istat;
- costituire uno o più Centri comunali di rilevazione, con compiti di informazione, assistenza ai rispondenti alla compilazione, recupero delle mancate risposte;
- monitorare l'andamento delle rilevazioni e intervenire nei casi di criticità;
- segnalare all'Istat eventuali casi di violazione dell'obbligo di risposta da parte delle famiglie, dandone tempestiva comunicazione;
- provvedere su richiesta dell'Istat alla verifica delle incoerenze tra le unità rilevate e quelle presenti in anagrafe secondo le modalità che saranno definite da circolari tecniche predisposte dall'Istat, assicurando, attraverso l'adozione di misure tecniche e organizzative e la vigilanza sul loro rispetto, che le informazioni acquisite per tale finalità siano utilizzate esclusivamente per fini statistici;

Con successivo atto l'Istat provvederà a designare il Responsabile del trattamento dati personali² presso ciascun UCC, specificando i compiti ad esso attribuiti e fornendo istruzioni per il loro svolgimento.

3. La strategia del Censimento permanente della Popolazione e delle Abitazioni

Il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni è stato progettato in linea con il programma di modernizzazione dell'Istat, che pone il Sistema integrato dei Registri statistici al centro della produzione statistica. La strategia del Censimento permanente è basata infatti sull'integrazione di dati amministrativi e dati da indagini campionarie. Queste ultime hanno l'obiettivo di supportare i registri, cioè di valutare la qualità delle fonti amministrative e integrare le informazioni non disponibili, o disponibili su base non esaustiva, o di insufficiente qualità.

L'obiettivo primario del Censimento permanente è quello di aumentare la frequenza dell'informazione prodotta (che per un sottoinsieme delle informazioni censuarie diventa annuale), mantenendo il livello di dettaglio territoriale tradizionalmente garantito dal Censimento decennale per un insieme di variabili demografiche, sociali ed economiche di base. Allo stesso tempo, grazie al coinvolgimento di volta in volta di un campione di Comuni e un campione rappresentativo di famiglie, è possibile contenere i costi e ridurre il carico statistico sulle famiglie. In particolare, ogni anno vengono condotte due indagini campionarie a supporto del Censimento permanente, la rilevazione Areale e la rilevazione da Lista (denominate in breve,

² Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) n. 2016/679 del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 101/2018.

rispettivamente, rilevazione A e rilevazione L), per raccogliere informazioni utili a valutare la qualità del conteggio della popolazione prodotto sulla base dei dati amministrativi e rilevare le variabili necessarie a produrre i dati censuari.

Il Suo Comune è chiamato a partecipare per il 2023 alla rilevazione campionarie “Rilevazione da Lista (L)” (Codice PSN IST-02494).

Le operazioni di raccolta dati per la rilevazione L avranno inizio il **2 ottobre 2023** e termineranno il **22 dicembre 2023**. Per alcune operazioni in back office le attività si protrarranno **fino al 15 gennaio 2024**. Il calendario completo delle fasi sul campo è riportato nell’Allegato 1.

La data di riferimento della rilevazione è il 1 ottobre 2023.

L’unità di rilevazione è la famiglia³ cioè l’insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, unione civile, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti e aventi dimora abituale nello stesso comune.

3.1 La rilevazione da Lista

La rilevazione da Lista riguarda un campione di famiglie estratte dal Registro Base degli Individui (RBI), e i loro alloggi. I dati vengono raccolti con un questionario elettronico, che può essere compilato tramite una pluralità di canali come specificato di seguito.

Nel Suo Comune il numero di famiglie campione è pari a **266**. La stima del numero di famiglie da intervistare con rilevatore è pari a: **106**.

Il numero dei rilevatori stimato per il Suo Comune è pari a: **3**. Le indicazioni sulla formazione, sulla selezione dei rilevatori e sulla gestione dei tablet verranno inviate con successiva Circolare.

La rilevazione L si articola in due fasi.

Fase 1: Restituzione autonoma dei questionari da parte delle famiglie

Dal **2 ottobre 2023 all’11 dicembre 2023** le famiglie possono compilare il questionario on line utilizzando le credenziali di accesso ricevute con la lettera informativa a firma del Presidente Istat o tramite SPID o CIE. In alternativa alla compilazione autonoma del questionario elettronico, le famiglie possono contattare il Centro Comunale di Rilevazione (CCR) e procedere con una intervista telefonica, oppure recarsi presso un CCR istituito dal Comune. Pertanto, i Comuni dovranno organizzare uno o più CCR che dovranno rimanere attivi per tutta la durata della rilevazione (**a partire dal 2 ottobre 2023 e fino al 22 dicembre 2023**). I CCR devono essere dotati di una o più postazioni con accesso ad internet per permettere alle famiglie di compilare il questionario elettronico in maniera autonoma oppure attraverso un’intervista faccia a faccia condotta da un operatore comunale. La famiglia potrà rivolgersi al CCR anche per ricevere chiarimenti e assistenza durante la compilazione autonoma del questionario. I CCR devono essere individuati in luoghi conosciuti dalla popolazione. Deve essere istituito almeno un CCR per Comune, nei piccoli Comuni questo può coincidere con l’UCC.

Durante questo periodo, l’Istat invierà alle famiglie non rispondenti o parzialmente rispondenti (cioè che hanno avviato ma non completato la compilazione del questionario) dei promemoria, postali o tramite l’APP IO per sollecitare la compilazione o il completamento del questionario.

³ Secondo quanto previsto dall’articolo 4 del Regolamento Anagrafico (D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223 e ss.mm.ii).

Fase 2: Recupero delle mancate risposte

A partire **dal 7 novembre 2023 e fino al 22 dicembre 2023** le famiglie non rispondenti o parzialmente rispondenti saranno contattate con le seguenti modalità:

- dagli operatori comunali o dai rilevatori per un'intervista telefonica
- dai rilevatori per un'intervista faccia a faccia presso il proprio domicilio o presso il CCR.

Nel caso di intervista presso il domicilio della famiglia, il rilevatore deve presentarsi munito di tesserino e, su richiesta della famiglia, mostrare un documento di riconoscimento. Per i rispondenti assenti da casa per gran parte della giornata è necessario fissare un appuntamento; ai rispondenti più diffidenti il rilevatore può suggerire di recarsi presso i CCR istituiti dal Comune.

È importante assicurare il rispondente sull'assoluta riservatezza delle informazioni fornite: la collaborazione delle famiglie è essenziale per raggiungere gli obiettivi e per garantire la qualità dei dati raccolti.

Il rilevatore dovrà effettuare tutte le operazioni di propria competenza utilizzando il tablet a propria disposizione.

Dopo l'11 dicembre le famiglie non potranno più compilare autonomamente il questionario on line. La compilazione del questionario sarà possibile SOLO tramite intervista con un rilevatore/operatore comunale a domicilio o presso il CCR oppure via telefono.

3.2 Chiusura della rilevazione

Al termine della rilevazione sul campo, tra il 22 dicembre 2023 e il 15 gennaio 2024 il Responsabile dell'Ufficio Comunale di Censimento (RUCC) dovrà effettuare una serie di operazioni in back office. Occorre infatti predisporre la documentazione da inviare all'Istat relativamente all'accertamento delle eventuali violazioni dell'obbligo di risposta. Con successiva Circolare saranno fornite ulteriori indicazioni al riguardo.

4. Contributi ai Comuni

Ogni Comune provvede agli oneri derivanti dall'effettuazione del Censimento permanente con il contributo Istat, eventualmente integrato con risorse proprie dell'Ente. Come individuato nel Piano Generale di Censimento sono previste due tipologie di contributo: un contributo fisso e un contributo variabile. In particolare, per il Suo Comune è previsto:

- a) Un contributo fisso di euro **798** , calcolato considerando il numero complessivo di famiglie campione.
- b) Un contributo variabile stimato e legato all'attività di rilevazione pari a euro **2264** . In fase di consuntivo finale tale importo potrà subire delle variazioni sulla base dei risultati della rilevazione.

A partire dall'edizione 2022 della rilevazione L è inoltre previsto dal PGC che sia corrisposto un incentivo ai Comuni che riescono a incrementare le risposte autonome delle famiglie via web (tecnica CAWI) a fronte delle azioni intraprese dai Comuni (invio di lettere, iniziative locali di informazione, ecc.). Il contributo verrà corrisposto nella misura del 15% del contributo fisso solo se, a completamento dell'indagine, il Comune avrà raggiunto l'incremento del tasso di risposta CAWI indicato di seguito.

Per il Suo Comune, a fronte di una percentuale Cawi pari a **59,36** registrata nel ciclo censuario precedente, l'incremento atteso di tale percentuale è pari a **5** punti percentuali per un contributo pari a euro **119,7** .

Il contributo fisso verrà trasferito per far fronte alle esigenze organizzative legate alle operazioni necessarie ad assicurare le attività di compilazione

Il contributo variabile, legato alle attività di conduzione delle interviste, sarà calcolato come segue:

- a) 14,00 euro per ogni questionario compilato con intervista faccia a faccia con tecnica CAPI presso l'abitazione della famiglia;
- b) 9,00 euro per ogni questionario compilato tramite intervista telefonica da parte di un operatore comunale o di un rilevatore;
- c) 8,00 euro per ogni questionario compilato presso il CCR tramite intervista faccia a faccia da parte di un operatore comunale o di un rilevatore;
- d) 5,00 euro per ogni questionario compilato via web in maniera autonoma dalla famiglia stessa presso il CCR con il supporto di un operatore comunale o di un rilevatore.

L'importo riconosciuto per ogni questionario restituito secondo le diverse modalità di compilazione (escluso il punto d) della rilevazione L) è aumentato di 4,00 euro se il rilevatore o l'operatore che effettua l'intervista ha completato il percorso di formazione e superato il test finale.

Inoltre, per ogni operatore addetto all'UCC e ogni rilevatore che completerà il percorso di formazione e supererà il test finale verrà corrisposto uno specifico contributo pari a 25,00 euro.

4.1 Modalità e tempi di erogazione dei contributi

I contributi saranno corrisposti dall'Istat ai Comuni in due tempi:

- entro il mese di luglio 2023 sarà erogato il contributo fisso per il funzionamento degli UCC;
- entro aprile 2024 sarà erogato il contributo variabile legato alla conduzione della rilevazione, il contributo per la formazione e l'incentivo per l'incremento della compilazione autonoma da parte delle famiglie (CAWI).

I contributi indicati nella presente Circolare potrebbero essere decurtati della somma erogata negli anni precedenti non corrispondente alla reale attività svolta per le rilevazioni censuarie.

Nell'ambito della parte variabile del contributo, la determinazione degli importi per la rilevazione L sarà effettuata attribuendo l'intervista all'operatore che ha inserito l'esito finale nel Sistema di Gestione dell'Indagine (SGI) e/o nell'APP Rilevo e la modalità di compilazione dell'intervista sarà ricavata dalle domande finali del questionario e non dal dettaglio dell'esito registrato sul diario di SGI e/o sull'APP Rilevo.

Nel caso di Unioni di Comuni e Comunità Montane i contributi saranno corrisposti alle Unioni/Comunità Montane; invece, nel caso di Associazioni di Comuni costituite ai fini del Censimento i contributi saranno corrisposti ai singoli Comuni.

I contributi erogati dall'Istat sono di natura forfettaria; da ciò consegue che le amministrazioni destinatarie godono di ampia discrezionalità nell'utilizzare i fondi assegnati e nella realizzazione delle connesse attività. Restano fermi tuttavia, da un lato, il rispetto della normativa ad essi applicabile e, dall'altro, il rispetto del vincolo di destinazione funzionale dei fondi ricevuti.

In conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente e dal Piano Generale di Censimento, gli Enti locali destinatari di contributi censuari hanno l'obbligo di rendicontazione delle spese e l'obbligo di conservare la relativa documentazione.

5. Attività preliminari alle operazioni sul campo

Prima dell'inizio delle attività di rilevazione sul campo è necessario che ogni Comune comunichi all'Istat alcune informazioni essenziali per la corretta e tempestiva gestione della rilevazione.

Di seguito si dettagliano le singole attività preliminari da svolgere esclusivamente attraverso il Sistema di Gestione delle Indagini (SGI).

A partire dal **2 maggio 2023**, il Responsabile UCC del Comune dovrà entrare in SGI e inserire le strutture seguendo le istruzioni riportate nella *Guida* che accompagna la presente Circolare.

In particolare, il Responsabile dell'UCC deve provvedere a inserire o verificare in SGI le informazioni relative alle seguenti strutture:

- a) Ufficio Comunale di Censimento (UCC), **entro e non oltre il 26 maggio 2023;**
- b) Punti di consegna e ritiro del materiale (locandine, badge dei rilevatori, lettere informative, avvisi di passaggio, ricevute di avvenuta compilazione, ecc.) **entro e non oltre il 26 maggio 2023;**
- c) Punto di consegna e ritiro tablet (un solo punto) **entro e non oltre il 26 maggio 2023;**
- d) Ente da liquidare **entro e non oltre il 26 maggio 2023;**
- e) Centro Comunale di Rilevazione (CCR) **entro e non oltre l'8 settembre 2023.**

Le indicazioni sui punti di consegna del materiale e dei tablet sono necessarie per organizzare la spedizione di tutto quanto occorre per lo svolgimento delle operazioni sul campo.

I CCR devono essere operativi dal 2 ottobre 2023 al 22 dicembre 2023 (si ricorda che la data di riferimento delle rilevazioni è la mezzanotte tra il 30 settembre 2023 e il 1 ottobre 2023).

Tutte le informazioni richieste devono essere inserite nell'indagine da Lista.

6. Assistenza ai Comuni

Per eventuali chiarimenti è possibile scrivere all'indirizzo e-mail dell'Istat **censpermpop.piemontevalledaosta@istat.it**, indicando nell'oggetto l'argomento e la denominazione del Comune (argomento-Comune), così da consentire una più veloce gestione delle risposte.

7. Riferimenti normativi

La normativa di riferimento è disponibile sul sito Istat all'indirizzo:

<https://www.istat.it/it/censimenti/popolazione-e-abitazioni/normativa-e-privacy>

Si ringrazia vivamente per la collaborazione.

Il Direttore Centrale
F.to Claudio Ceccarelli

L'originale della presente lettera è conservato presso l'Istat ed è consultabile su richiesta

Operazioni preliminari	
Inserimento in SGI Punti di ritiro e consegna del materiale	entro il 26 maggio
Inserimento in SGI Punto di ritiro e consegna tablet	entro il 26 maggio
Inserimento in SGI Ufficio Comunale di Censimento (UCC)	entro il 26 maggio
Inserimento in SGI Ente da liquidare	entro il 26 maggio
Inserimento in SGI Centro Comunale di Rilevazione (CCR)	entro l'8 settembre
Rilevazione da lista (L): 2 ottobre 2023 - 15 gennaio 2024	
Fase 1: Restituzione autonoma dei questionari da parte delle famiglie	2 ottobre - 11 dicembre
Fase 2: Recupero delle mancate risposte	7 novembre - 22 dicembre
Predisposizione materiale violazioni obbligo di risposta	22 dicembre - 15 gennaio